



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 482
del 30 SET, 2016

OGGETTO: Costituzione delle Unioni Civili - Integrazione disciplinare relativo alla organizzazione degli adempimenti d'ufficio e dei servizi resi dal comune in occasione della celebrazione dei matrimoni civili, approvato con Delibera di G.M. n. 283 del 2 luglio 2015 e successive modifiche ed integrazioni.

L'anno duemila sedici Il giorno Trenta alle ore 13,45
del mese di Settembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei
Signori:

Presiede la seduta il Vice Sindaco geom. Massimo Iannucci
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci		
2) dr. Stefano Martorana	si	
3) rag. Salvatore Corallo		si
4) dr. Antonio Zanotto	si	
5) sig.ra Sebastiana Disca	si	
6) prof. Gianluca Leggio	si	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scolopie

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 95486 /Sett. 1° AA.GG del 26.09.16
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visti gli art. 12, commi 1 e 2 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma della l.r. 44/91, con voti unanimi e palesi.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 03 OTT. 2016 fino al 18 OTT. 2016 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

03 OTT. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Lic.tra Giovanni)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
- Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

30 SET. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito V. Scalogna

- Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
- Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 03 OTT. 2016 al 18 OTT. 2016 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 03 OTT. 2016 e rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 03 OTT. 2016 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.



Per Copia conforme da sen

Ragusa, li 03 OTT. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO AMMIN. C.S.
(Dott.ssa **Maria Fiorenza Scalona**)



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 482 del 30 SET. 2016

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE **1° Affari Generali**

VI Servizio: Elettorale, Anagrafe e Stato Civile

Prot n. 95486 /Sett. 1° AA.GG. del 26.09.16

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Costituzione delle Unioni Civili - Integrazione disciplinare relativo alla organizzazione degli adempimenti d'ufficio e dei servizi resi dal comune in occasione della celebrazione dei matrimoni civili, approvato con Delibera di G.M. n. 283 del 2 luglio 2015 e successive modifiche ed integrazioni

I sottoscritti, dott. Francesco Lumiera, Dirigente del 1° settore e sig.ra Maria Grazia Iacono, Funzionario responsabile del VI Servizio "Elettorale, Anagrafe e Stato Civile" del 1° Settore AA.GG, propongono alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

- Che la legge 20 maggio 2016, n. 76 ha istituito l'Unione civile tra persone dello stesso sesso, quale specifica formazione sociale ai sensi degli artt. 2 e 3 della Costituzione Italiana relativi rispettivamente: ai diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali e all'uguaglianza dei cittadini senza distinzione di sesso, e, sulla pari dignità sociale dei cittadini senza distinzione di sesso.
- Che in base a tale legge le coppie omosessuali, qualificate come "specifiche formazioni sociali", potranno usufruire di un nuovo istituto giuridico di diritto pubblico denominato unione civile, attraverso il quale si realizza il diritto fondamentale alla vita familiare (art. 1, commi 11 e 12 della legge 76/16) delle persone omosessuali;
- Che pur presentando delle differenze dal matrimonio, il contenuto di diritti e doveri è ricalcato sull'istituto matrimoniale, per sancire la comune radice della regolamentazione delle forme familiari. Infatti, l'art.1 comma 20 della legge 76/2016 stabilisce che per assicurare l'effettività della tutela dei diritti e il pieno adempimento degli obblighi derivanti dall'unione civile tra persone dello stesso sesso, sono estesi alle parti dell'unione civile tutte le disposizioni legislative o regolamentari che si riferiscono al matrimonio civile, ad eccezione di quelle del codice civile non espressamente richiamate;

- Che l'unione civile è un negozio giuridico solenne che, al pari del matrimonio, modifica lo status civile delle persone, tant'è che il comma 32 dell'art. 1 della legge prevede che lo status di contraente l'unione civile incide sulla libertà di stato, prevedendosi che "non può contrarre matrimonio chi è vincolato da un precedente matrimonio o da una precedente unione civile tra persone dello stesso sesso"

Considerato che per le unioni civili non è previsto:

- una forma di celebrazione ma solo una dichiarazione da rendersi dinnanzi all'ufficiale di stato civile;
- che la dichiarazione si riceva in una sala aperta al pubblico e che l'ufficiale di stato civile indossi la fascia tricolore;
- che vi sia un vero e proprio scambio del consenso come avviene nel matrimonio, né la lettura degli articoli del codice civile relativi ai diritti e doveri dei coniugi ma solo la lettura dei diritti e doveri previsti dalla legge 76/2016, né che l'intera procedura avvenga in una specifica sala a ciò deputata, potendosi procedere anche direttamente nell'ufficio di stato civile.

- Rilevato tuttavia che questa mancata previsione di una qualsiasi sorta di celebrazione, non significa espresso divieto né esclusione totale di dare una maggiore cerimonialità all'evento, adottando formalità aggiuntive vicine alla celebrazione del matrimonio, a condizione che siano comunque rispettati i passaggi richiesti dalla normativa e nel rispetto della volontà dei contraenti;

Ritenuto che:

prevedere trattamenti differenziati nel godimento di determinate prestazioni, servizi o benefici tra coppie formate da persone di sesso diverso che si uniscono in matrimonio e coppie formate da persone dello stesso sesso che costituiscono l'unione civile, si configurerebbe come una grave discriminazione fondata sull'orientamento sessuale vietata dagli artt. 2 e 3 della Costituzione e dagli artt. 8 e 14 della Convenzione europea sui diritti dell'Uomo e le Libertà Fondamentali;

Che si ritiene opportuno offrire alle coppie dello stesso sesso che decidono di unirsi civilmente le stesse opportunità e gli stessi servizi che il comune offre alle coppie eterosessuali relativamente alla celebrazione dei matrimoni civili, integrando il disciplinare relativo alla organizzazione degli adempimenti d'ufficio e dei servizi resi dal comune in occasione della celebrazione dei matrimoni civili approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 283 del 2 luglio 2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'allegato "A" predisposto, su incarico del Dirigente del 1° settore, dal Responsabile dei Servizi demografici, in cui sono evidenziate in rosso grassetto le proposte di integrazioni da apportare al suddetto disciplinare ed in verde corsivo le parti da cassare;

Ritenute condivisibili le superiori integrazioni e modifiche da apportare al "DISCIPLINARE RELATIVO ALLA ORGANIZZAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI D'UFFICIO E DEI SERVIZI RESI DAL COMUNE IN OCCASIONE DELLA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON IL RITO CIVILE", approvato con deliberazione di GM n. 283/15 e s.m.i.;

Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa

- 1) Di integrare il disciplinare relativo alla organizzazione degli adempimenti d'ufficio e dei servizi resi dal comune in occasione della celebrazione dei matrimoni civili, approvato con Delibera di G.M. n. 283 del 02.07.15 e s.m.i., nel testo contenuto nell' allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per l'urgenza di far luogo agli adempimenti consequenziali.
- 3) dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

- comporta
 non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 26.09.2016

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.
Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 30.09.2016

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 30 SET, 2016

Il Segretario Generale

Dott. Vito K. Scabogna

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati -: Parte integrante: Disciplina, Tabelle "A";

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Maria Grazia Iacono

Il Capo Settore
Dott. Francesco Lumiera

Visto l'Assessore al ramo

CITTA' DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

1° SETTORE AFFARI GENERALI

VI Servizio – Elettorale, Anagrafe e Stato Civile

C.so Italia, 72 – Tel. 0932-676201 - Fax 0932- 676346- e- mail mg.jacono@comune.ragusa.gov.it

ALLEGATO "B" parte integrante della deliberazione della G.M.
n. _____ del _____

**DISCIPLINARE RELATIVO ALLA ORGANIZZAZIONE DEGLI
ADEMPIMENTI D'UFFICIO E DEI SERVIZI RESI DAL COMUNE IN
OCCASIONE DELLA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON IL RITO
CIVILE O DELLA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI.**

Art. 1 OGGETTO E FINALITA'

Il presente disciplinare regola gli adempimenti d'ufficio ed i servizi resi dal Comune in occasione della celebrazione di matrimoni con il rito civile e della costituzione delle unioni civili, nell'ambito funzionale ed organizzativo dell'Ente.

Art. 2 FUNZIONI

La celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili viene effettuata dal Sindaco, nelle funzioni di Ufficiale di Stato Civile, o da un suo delegato, secondo la normativa vigente.

Art. 3 INDIVIDUAZIONE LOCALI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E PER LA COSTITUZIONI DELLE UNIONI CIVILI

a) **I matrimoni civili vengono celebrati pubblicamente, nella " Casa comunale" che, ai fini di cui all'art. 106 del codice civile, è rappresentata dai seguenti edifici nei quali il Comune esercita le sue funzioni, anche la costituzione delle unioni civili può avvenire in detti edifici:**

- **Palazzo di Citta'**
- **Castello di Donnafugata**
- **Auditorium San Vincenzo Ferreri (Ragusa Ibla).**

I luoghi individuati per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili presso il Palazzo di Città sono:

- **L'Ufficio del Sindaco, la Sala Giunta, gli uffici I, II e III di Stato Civile, l'Aula Consiliare.**

I luoghi individuati per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili presso il Castello di Donnafugata sono:

- La Sala degli Stemmi all'interno del Castello, il Parco del Castello, la Terrazza, il Cortile del Castello (questi ultimi due, essendo vie di esodo per il pubblico, soltanto nelle giornate di chiusura del Castello);
- b) I matrimoni civili possono essere celebrati anche in altri Uffici di stato civile separati, appositamente adibiti a tale funzione con deliberazione di Giunta, in tali uffici può anche avvenire la costituzione delle unioni civili
- c) La celebrazione dei matrimoni civili fuori dalla casa comunale e fuori dagli uffici di stato civile separati può avvenire esclusivamente nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile;
- d) La costituzione delle unioni civili fuori dalla casa comunale e fuori dagli uffici di stato civile separati può avvenire esclusivamente nei casi previsti dall'art. 3 comma 6 del DPCM 23 luglio 2016, n. 144.

Art. 4

CELEBRAZIONE ORDINARIA DEI MATRIMONI

La celebrazione dei matrimoni civili, come disposto dagli articoli 101 e dal 106 al 109 del codice civile, è attività istituzionale garantita e gratuita.

Essa ha luogo, di norma nei giorni feriali ed ordinariamente lavorativi, all'interno degli orari di servizio, e si svolge nei luoghi individuati presso il Palazzo di Città, con l'esclusione dell'aula Consiliare.

ART. 5

COSTITUZIONE ORDINARIA DELLE UNIONI CIVILI

La costituzione dell'unione civile è attività istituzionale garantita e gratuita.

Essa ha luogo, di norma nei giorni feriali ed ordinariamente lavorativi, all'interno degli orari di servizio, e si svolge nei luoghi individuati presso il Palazzo di Città, con l'esclusione dell'Aula Consiliare. La costituzione suddetta avviene presso i luoghi individuati dal presente regolamento, è aperta al pubblico soltanto in caso di esplicita richiesta degli interessati

Art. 6

RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE

La celebrazione del matrimonio civile si richiede a mezzo apposita istanza sottoscritta da entrambi i nubendi, o da persona delegata, su apposita modulistica fornita dall'Ufficio di stato civile, indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 30 giorni.

L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data e l'ora del matrimonio, la scelta del luogo per la celebrazione;

ART. 7

RICHIESTA DI COSTITUZIONE DELL'UNIONE CIVILE

Al fine di costituire un'unione civile, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, le parti congiuntamente fanno apposita richiesta, sottoscritta da entrambe, all'Ufficiale di stato civile, su apposita modulistica fornita dall'ufficio ed indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 15 giorni.

Nella richiesta ciascuna delle parti deve dichiarare:

- a) il nome e il cognome, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza e il luogo di residenza;
- b) l'insussistenza delle cause impeditive alla costituzione dell'unione di cui all'art. 1, comma 4 della legge 76/16;

Art. 8

CELEBRAZIONE CON SERVIZI AGGIUNTIVI

La celebrazione del matrimonio civile, richiesta dagli sposi, e la costituzione dell'unione civile, richiesta dalle parti, in orario o giornata diversi da quelli di cui rispettivamente ai superiori art. 5 e art. 6 o con servizi aggiuntivi (secondo quanto previsto al successivo art. 9) è subordinata al versamento di apposita tariffa, indicata nell'allegata tabella A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

In ogni caso i matrimoni (celebrati) e la costituzione dell'unione civile effettuata in giornate non lavorative o in orari diversi da quelli d'ufficio, previa disponibilità dell'Ufficiale di Stato Civile, non possono essere autorizzati oltre le ore 18,00.

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per motivi imputabili al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte, in relazione ai servizi non prestati,.

Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

Le celebrazioni dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili sono comunque sospese durante le seguenti festività: Capodanno, Epifania, Sabato Santo, Domenica di Pasqua, Lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 14, 15 e 29 Agosto (festa del Patrono), 1° novembre, 8, 24, 25, 26 e 31 dicembre.

ART. 9

SERVIZI ACCESSORI RESI DAL COMUNE

In occasione dei matrimoni civili e della costituzione delle unioni civili effettuati dal Sindaco di Ragusa, o da soggetto delegato dallo stesso ai sensi della vigente normativa, oltre agli interventi ordinari di cui ai superiori artt. 4 e 5, possono essere resi dal Comune, presso i luoghi individuati all'art. 3 lettera a) i seguenti servizi:

- 3) disponibilità dei luoghi individuati all'art. 3, dove si svolge il rito celebrativo, anche per l'accoglienza degli invitati degli sposi o degli uniti civilmente e/o degli incaricati dagli stessi per rendere particolari servizi (fotografi, addetti agli addobbi etc);
- 4) Disponibilità dell'Antisala del Consiglio per il tempo strettamente necessario alla celebrazione del matrimonio o alla costituzione dell'unione civile, compreso il tempo di attesa e di esodo degli invitati e degli addetti al servizio;
- 5) Disponibilità dell'antisala del Consiglio per il brindisi e/o cocktail subito dopo la cerimonia;
- 6) Disponibilità del cortile del Castello di Donnafugata per il brindisi e/o cocktail subito dopo la cerimonia;
- 7) Disponibilità della terrazza del Castello di Donnafugata per il brindisi e/o cocktail subito dopo la cerimonia;
- 8) Servizio di portierato per garantire sia il regolare e tempestivo ingresso dei nubendi, degli uniti civilmente, degli invitati, dei fotografi e di altri operatori

eventualmente incaricati nella sede comunale e nella Sala di celebrazione, sia il relativo esodo a celebrazione avvenuta;

- 9) Servizio di sorveglianza e di direzione per l'eventuale collocazione in opera, a cura dei soggetti appositamente incaricati dagli sposi o dagli uniti civilmente, di fiori, recisi o in vaso, o di altri addobbi all'ingresso del Palazzo Municipale e nel luogo destinato alla celebrazione del matrimonio;
- 10) Disponibilità di alcune Sale/o del Parco del Castello di Donnafugata per consentire l'effettuazione del servizio fotografico.

I servizi che prevedono l'impiego di personale comunale anche con attività di sorveglianza o di direzione, verranno assicurati da dipendenti competenti in materia, secondo quanto previsto dal vigente regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Per la celebrazione dei matrimoni di rito civile o per la costituzione dell'unione civile presso le sedi separate degli uffici di stato civile, appositamente istituiti con deliberazione di Giunta, è previsto il previo pagamento di apposita tariffa, approvata dalla Giunta Municipale, che varia a secondo del luogo e a secondo che sia celebrato o meno in orari d'ufficio.

Per l'utilizzo dei locali di cui all'art. 3 comma b) eventuali servizi accessori, che esulano dalla celebrazione del rito, e quindi dalla competenza di questo Comune, i richiedenti dovranno prendere accordi direttamente con il proprietario dell'immobile, il quale comunque non può chiedere alcun corrispettivo ai nubendi o a coloro che devono costituire l'unione civile per l'uso del locale/spazio concesso al comune e riservato alla celebrazione del rito civile o alla costituzione dell'unione civile.

Art. 10 RICHIESTA LOCALI

Coloro che intendono celebrare il matrimonio civile o costituire l'unione civile presso i locali individuati al superiore art. 3, in orari diversi da quelli ordinari dell'ufficio di Stato Civile o in giornate festive o prefestive, devono presentare richiesta di autorizzazione al Responsabile dell'Ufficio di Stato Civile, redatta su apposito modello predisposto dall'Ufficio competente, almeno 30 (trenta) giorni prima della data dell'evento, tranne casi straordinari, indicando il sito prescelto, l'orario eventualmente diverso da quello di servizio, la giornata eventualmente festiva o prefestiva, il programma degli addobbi floreali o di altra tipologia, che prevedono di attuare nonché il numero degli invitati e, se previsti, gli operatori incaricati della esecuzione del programma.

Nel superiore programma può essere compreso l'intervento di fotografi, cineoperatori, musicisti e gruppi canori a condizione che la loro esibizione sia limitata al tempo di celebrazione del rito e sia compatibile con la natura del rito, con le caratteristiche del locale in cui si celebra il rito e con le esigenze organizzative dell'Ente.

In caso di celebrazione presso la Sala Stemmi del Castello di Donnafugata, il numero massimo degli ospiti, compresi gli operatori incaricati dai nubendi o da coloro che devono costituire l'unione civile ed il personale del Comune, è di 70 (settanta).

La richiesta non può essere presentata per matrimoni che s'intendono celebrare oltre 180 (centottanta) giorni successivi all'ultimo giorno delle pubblicazioni;

Il Responsabile dell'Ufficio di Stato civile, autorizza il programma di cui ai superiori commi, con anticipo di almeno dieci giorni rispetto alla data di celebrazione del matrimonio o di costituzione dell'unione civile.

Nel caso in cui la richiesta preveda l'utilizzo dell'Ufficio del Sindaco, della Sala Giunta o dell'Aula Consiliare, il nulla osta, sulla disponibilità delle sale e la fattibilità del programma di cui ai superiori commi, sarà apposto, in calce alla richiesta, dal Responsabile dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco e sarà trasmesso al Responsabile dell'Ufficio di Stato Civile entro lo stesso termine;

Nel caso in cui la richiesta preveda l'utilizzo del Castello di Donnafugata o dell'Auditorium San Vincenzo Ferreri la valutazione sulla fattibilità del programma, sulla disponibilità del luogo e del personale da impiegare per assicurare i necessari adempimenti/servizi, sarà effettuata di concerto con il responsabile del servizio "Cultura e Manifestazioni, Gestione dei Beni Culturali, Biblioteca e Archivio Storico" del Settore "Sviluppo economico, Cultura, Sport e Turismo" che apporrà il proprio nulla osta, in calce alla richiesta che sarà trasmessa al Responsabile dell'Ufficio di Stato Civile entro lo stesso termine;

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione il Responsabile dell'Ufficio di Stato Civile, accertata la disponibilità del luogo prescelto per la celebrazione del rito e la fattibilità del programma, previa disponibilità dell'Ufficiale celebrante, autorizza l'istanza dei nubendi.

In caso negativo, il Responsabile dell'Ufficio di Stato Civile comunicherà ai nubendi o a coloro che intendono costituire l'unione civile, entro lo stesso termine, le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza;

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione per la celebrazione del rito o per costituzione dell'unione civile presso le sedi separate degli uffici di stato civile (art. 3 lettera b), previa la disponibilità dell'ufficiale celebrante, la valutazione sulla fattibilità del programma e sulla disponibilità del luogo sarà effettuata di concerto con il proprietario dell'immobile, che comunicherà il proprio assenso o diniego motivato al responsabile dell'Ufficio entro quindici giorni precedenti alla celebrazione.

Art. 11

CONTEGNO DEGLI ASTANTI – ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA - PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO DEI LOCALI –

Tutte le persone interessate al celebrando matrimonio o alla costituenda unione civile dovranno tenere, dal momento dell'ingresso nel luogo di celebrazione fino all'esodo, un contegno corretto, riguardoso e decoroso, evitando schiamazzi e contegni che rechino disturbo agli ambienti di lavoro;

Non è ammesso, prima, durante e dopo il rito il lancio e/o lo spargimento di riso, pasta, confetti, petali coriandoli o altro materiale che imbratti i luoghi e/o crei pericoli per terzi.

Detta condotta è vietata anche negli spazi attigui alla sala di celebrazione e nella scalinata di accesso al Palazzo di Città'.

I richiedenti possono, a loro cura e spese, arricchire la struttura prescelta per la celebrazione del rito, con ulteriori addobbi che al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi sempre a cura e spese dei richiedenti che sono direttamente responsabili e rispondono dei danni arrecati alle strutture esistenti.

Il personale incaricato di svolgere il servizio di sorveglianza, ove previsto, richiamerà quanti non osservino le regole comportamentali di cui ai superiori commi, con facoltà di richiedere l'intervento delle forze dell'ordine ove reputi necessario l'allontanamento dai locali di soggetti che, sebbene diffidati, continuino a turbare la serenità dell'ambiente.

L'apertura, il funzionamento, la chiusura dell'Ufficio verrà assicurata mediante personale comunale, per i locali di cui all'art. 3 punto a) , mentre per i locali di cui al medesimo articolo, punto b) sarà assicurata a cura del proprietario dell'immobile.

Gli atti di matrimonio e di costituzione delle unioni civili, custoditi e conservati presso gli Uffici 1° di Ragusa, 2° delegazione di Ragusa Ibla e 3° Marina di Ragusa, verranno tenuti presso l'Ufficio separato di Stato Civile per il tempo necessario alla celebrazione; l'Ufficiale di Stato civile, curerà il trasporto degli stessi con la massima cura e cautela.

L'apertura dell'Ufficio è limitata al tempo necessario per i preliminari, la celebrazione del matrimonio ed i susseguenti adempimenti di legge ad essa connessi.

ART. 12

MATRIMONIO O COSTITUZIONE DI UNIONE CIVILE CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

Nel caso i nubendi o coloro che intendono unirsi civilmente, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale dello stato civile, prima della celebrazione del matrimonio o della costituzione dell'unione civile, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dagli artt 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere essi stessi.

L'eventuale interprete dovrà presentarsi al responsabile dell'Ufficio di stato civile prima della celebrazione del matrimonio o della costituzione dell'unione civile, esibendo un documento di identità in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico, dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

Art. 13

REGIME DEL RIMBORSO DELLE SPESE

Non ricorrendo le previsioni di cui ai precedenti artt. 4 e 5, la celebrazione del matrimonio o della costituzione dell'unione civile soggiace al regime del rimborso delle spese aggiuntive e/o complementari che, sono quelli indicati nell'allegata tabella, che potrà essere modificata o integrata con deliberazione di Giunta Municipale.

Pertanto, per la richiesta dei locali a pagamento i nubendi o coloro che intendono unirsi civilmente devono provvedere al versamento presso la tesoreria Comunale o tramite c/c postale, della somma dovuta e presentare ricevuta di attestazione dell'avvenuto pagamento all'ufficio competente almeno 10 giorni prima dell'evento.

L'ammontare dell'importo a carico dei nubendi o di coloro che intendono unirsi civilmente verrà comunicato agli stessi contestualmente alla conferma della data e dell'orario prescelti per la celebrazione del matrimonio o per la costituzione dell'unione civile.

ART. 14

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Nell'ambito del Servizio di Stato Civile sarà individuato dal Dirigente dei Servizi Demografici un dipendente responsabile del servizio e degli adempimenti di cui al presente regolamento.

Il suddetto dipendente è altresì competente ad impartire le necessarie ed opportune disposizioni per assicurare la regolarità degli adempimenti e dei servizi connessi con il rito matrimoniale raccordandosi:

- con il Sindaco, per la definizione degli aspetti relativi alla celebrazione del
- matrimonio presso il Palazzo di Città;

- con il Dirigente del Settore Sviluppo economico, Cultura, Sport e Turismo, per gli aspetti organizzativi relativi all'erogazione dei servizi accessori presso il Castello di Donnafugata e l'Auditorium San Vincenzo Ferreri;
- Con il proprietario dell'immobile per l'attivazione del comodato d'uso gratuito.

ART. 15

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento trovano applicazione:

- Il codice civile
- Il D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396
- La legge 20 maggio 2016 n. 76
- lo Statuto comunale
- gli altri regolamenti comunali, in quanto applicabili

**TABELLA "A" parte integrante del disciplinare
TARIFFE SERVIZI ACCESSORI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI**

LOCALI (Per la celebrazione del rito)	FUORI ORARIO DI SERVIZIO E NEI GIORNI FERIALI (Per il Castello e l'aula Consiliare incluso l'orario di servizio)	PREFESTIVI	FESTIVI
UFFICIO DI GABINETTO - SALA GIUNTA O AULA CONSILIARE	€. 150,00	€. 150,00	€. 200,00
CASTELLO DI DONNAFUGATA			
SALA DEGLI STEMMI	€. 500,00	€. 500,00	€. 550,00
TERRAZZA	€. 600,00	€. 600,00	€. 650,00
CORTILE INTERNO	€. 600,00	€. 600,00	€. 650,00
PARCO DEL CASTELLO	€. 750,00	€. 750,00	€. 800,00
SERVIZI AGGIUNTIVI art. 7 lettera f) e g)	€. 70,00	€. 100,00	€. 150,00
AUDITORIUM SAN VINCENZO FERRERI	€. 300,00	€. 350,00	€. 400,00
LOCALI PER BRINDISI E COCKTAIL			
ANTISALA CONSIGLIO	€. 150,00	€. 200,00	€. 300,00
TERRAZZA CASTELLO	€. 180,00	€. 230,00	€. 320,00
CORTILE CASTELLO	€. 180,00	€. 230,00	€. 320,00
SERVIZIO FOTOGRAFICO	€. 120,00	€. 120,00	€. 120,00

UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE	IN ORARIO DI SERVIZIO	FUORI ORARIO DI SERVIZIO E NEI GIORNI FERIALI	PREFESTIVI	FESTIVI
	€. 50,00	€. 150,00	€. 150,00	€. 200,00